



Comune di Sansepolcro
REGISTRO UFFICIALE
N. 0010605/I del 20/06/2017
Class:02.03



Al Presidente del Consiglio Comunale

Sansepolcro, 09 giugno 2017

Oggetto: interrogazione su trasferimento Tesoro della Cattedrale

Premesso che nel 1975, in occasione della riorganizzazione e riapertura del Museo Civico di Sansepolcro (oggi Museo Civico Piero della Francesca), fu **stipulata, dall'allora Sindaco Ottorino Goretti, una convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Sansepolcro, il Capitolo della Cattedrale di Sansepolcro e la Soprintendenza per i Beni Culturali di Arezzo per esporre e rendere fruibile all'interno del rinnovato Museo anche parte del patrimonio artistico-religioso** (Tesoro della Cattedrale) in custodia al Capitolo della Cattedrale, ma non più di uso liturgico;

ricordato che sempre in quell'occasione fu convenuto di **trasferire in Cattedrale il Polittico della Resurrezione di Niccolò di Segna** e al Museo il **Polittico di Matteo di Giovanni** che un tempo conteneva al centro il Battesimo di Piero della Francesca e anche **la Madonna del Soccorso, tela di Gerino da Pistoia;**

considerato che il Museo Civico ha nella sua missione quella della promozione, conservazione e fruizione di tutti i reperti artistici, storici e culturali che testimoniano la Storia della Città di Sansepolcro. Come recita l'art.3 comma 2 del Regolamento del Museo Civico (approvato con delibera C.C. n° 57 del 13.05.2009; modificato con delibera C.C. n° 24 del 06.03.2014): " Il Museo Civico di Sansepolcro individua nella definizione di "museo" formulata dall'ICOM (International Council of Museums) la propria missione ("Un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. E' aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiale e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto"), ne condivide le finalità generali, in relazione alla storia e alla cultura della città di Sansepolcro, dalle origini ai nostri giorni, e ai suoi rapporti con altri centri artistici e culturali. In particolare il Museo civico di Sansepolcro basa la propria missione nella doppia identità di museo d'autore, legato ai capolavori di Piero della Francesca, per i quali è noto in tutto il mondo, e di museo civico che tramanda e conserva la storia artistica della città";

ritenuto che il patrimonio conservato nel Museo Civico di proprietà della Chiesa abbia un valore inestimabile non solo per il pregio artistico, ma come testimonianza della storia culturale del nostro territorio e come tale deve essere reso fruibile ai visitatori e alla cittadinanza;

considerato che l'amministrazione comunale ha proceduto, senza nessuna comunicazione alla Commissione Cultura e nessun atto pubblico, allo smantellamento del Tesoro della Cattedrale riconsegnandolo alla Parrocchia del Duomo, benché sia in corso da 42 anni una Convenzione sottoscritta **dall'Amministrazione Comunale, dal Capitolo della Cattedrale di Sansepolcro e dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Arezzo** che prevede diritti, doveri e obblighi anche per la riconsegna delle opere esposte;

ritenuto che da alcuni mesi è garantita la piena accessibilità al terzo piano del Museo Civico, grazie al posizionamento di un nuovo ascensore, e pertanto anche quelle sale possono essere utilizzate per la mostra del Tesoro della Cattedrale in modo da non privare i cittadini e i visitatori di un importante pezzo della storia artistica della nostra Città:

i Consiglieri del Gruppo PD-InComune interrogano in forma orale e scritta l'Assessore Gabriele Marconcini in merito alle seguenti questioni:

- Quali comunicazioni formali sono intercorse tra il Capitolo della Cattedrale e l'Amministrazione Comunale;
- Quali procedure e atti amministrativi sono stati posti in essere, essendo in presenza di una Convenzione sottoscritta formalmente, che prevede diritti, doveri e obblighi anche per la riconsegna delle opere e per la sua cessazione. In che modo sono stati rispettati i termini della Convenzione e se è stato stilato un inventario di tutto ciò che è stato riconsegnato.
- Quale informazione è stata data alla Soprintendenza e quali tipologie di prescrizione per il trasferimento sono state richieste e come sono state messe in atto.
- Dove sono attualmente ricoverate le opere e come pensa di procedere l'Amministrazione per renderle visibili e fruibili.

Andrea Laurenzi

Daniela Frullani

Marcello Polverini